

Cosa c'è da sapere sugli articoli determinativi:

L'articolo concorda con il sostantivo nel genere (maschile, femminile) e nel numero (singolare, plurale).

L'**articolo determinativo al singolare** è „el“ per i sostantivi maschili e „la“ per i sostantivi femminili.

Es.: **el** niño – il bambino, **la** niña – la bambina

Eccezione: prima delle parole con una -a accentata o che iniziano con -ha, invece che l'articolo „la“ si utilizza l'articolo „el“.

Es.: **el** agua (f) – l'acqua, **el** arma (f) – l'arma

„el“ si unisce ad „a“ e „de“ ad „al“ formando „del“.

Es.: **al** cine – al cinema, **del** colegio – dalla scuola

L'articolo neutro „lo“ viene usato solo con gli aggettivi sostantivati

Es.: **lo** nuevo – il nuovo, **lo** mejor – il migliore

L'articolo determinativo plurale è „los“ per i sostantivi maschili e „las“ per i sostantivi femminili.

Es.: **los** niños – i bambini, **las** niñas – le bambine

Cosa c'è da sapere sugli articoli indeterminativi:

L'**articolo indeterminativo al singolare** è „un“ per i sostantivi maschili e „una“ per i sostantivi femminili.

Es.: **un** niño – un bambino, **una** niña – una bambina

L'articolo indeterminativo al plurale è „unos“ per i sostantivi maschili e

„unas“ per i sostantivi femminili.

L'articolo indeterminativo plurale può essere tradotto in italiano con „alcuni“ o „alcune“.

Es.: **unos** niños – alcuni bambini, **unas** niñas – alcune bambine.

Cosa c'è da sapere sui sostantivi:

Genere:

In spagnolo, come in italiano, ci sono sostantivi maschili e femminili. Si consiglia sempre di studiare fin dall'inizio il genere grammaticale di ogni sostantivo.

Casi:

In spagnolo, come in italiano, non ci sono i casi. Vengono espressi per la maggior parte attraverso le preposizioni o la struttura della frase.

Formazione del plurale:

Alla maggior parte dei sostantivi che terminano con una **vocale**, viene aggiunta una „-s“.

Es.: el día (il giorno) – los días (i giorni), el menú (il menù) – los menús (i menù)

Se il sostantivo termina in consonante, viene aggiunta la desinenza „-es“.

Es: el hotel (l'hotel) – los hoteles (gli hotel), el mes (il mese) – los meses (i mesi)

Attenzione:

Secondo le regole dell'accentuazione, i sostantivi che al singolare hanno

I consigli veloci di 17 Minute Languages: La grammatica spagnola in breve

l'accento sull'ultima sillaba, lo perdono se nella forma plurale viene aggiunta la desinenza „-es“.

Es.: el melocotón (la pesca) – los melocotones (le pesche)

Se un sostantivo termina in „-z“, allora la Z viene **sostituita** con „-ces“.

Es.: la vez (la volta) – las veces (le volte)

Le parole polisillabe in „-s“, **che non sono accentate sull'ultima sillaba, restano invariate.**

Es.: el paraguas (l'ombrello) – los paraguas (gli ombrelli)

Cosa c'è da sapere sugli aggettivi:

Gli aggettivi spagnoli si adeguano al numero e al genere del sostantivo a cui fanno riferimento. Questa regola vale anche per gli aggettivi che hanno la funzione di predicato.

Es.: los zapatos **rojos** – le scarpe rosse

Los zapatos son **rojos**. – Le scarpe sono rosse.

La forma femminile di un aggettivo si forma unendo una „a“ oppure sostituendo la „o“ finale con una „a“.

Es.: bonito – bonita, trabajador – trabajadora

La costruzione della forma plurale funziona come per i sostantivi.

Es: bonito – bonitos, facil – faciles, feliz – felices

Gli **aggettivi** con **funzione attributiva** si trovano di solito dopo il sostantivo.

Es: los zapatos **rojos** – le scarpe rosse

A volte gli aggettivi si possono trovare anche prima dei sostantivi.

Ciò si traduce in una differenza nel significato della frase, nel caso in cui l'aggettivo si trovi prima o dopo del sostantivo di riferimento.

Es.:

un amigo **viejo** – un amico vecchio (nel senso di anziano)

un **viejo** amigo – un vecchio amico (qualcuno che si conosce da parecchio tempo)

Per indicare che due persone o degli oggetti possiedono delle proprietà nella stessa misura, in spagnolo si usa la costruzione „tan ... como“ (tanto ... quanto).

Es.:

Madrid es **tan bonita como** Barcelona. – Madrid è tanto bella quanto Barcellona.

1. Comparativo

maggioranza: más + aggettivo + que

minoranza: menos + aggettivo + que

Es.:

Madrid es **más bonita que** Barcelona. – Madrid è più bella di Barcellona.

Barcelona es **menos bonita que** Madrid. – Barcelona è meno bella di Madrid.

Alcuni aggettivi hanno forme irregolari:

bueno (buono) – mejor (migliore), malo (cattivo) – peor (peggiore), grande (grande) – mayor (maggiore), pequeño (piccolo) – menor (minore), alto (alto) – superior (più alto), bajo (basso) – inferior (più basso)

2. Superlativo relativo

Gli articoli determinativi (el, la, lo, los, las) + prima forma di comparazione

Es.: Madrid es **la ciudad más bonita** del mundo. – Madrid è la città più bella del mondo.

Esta es **la solución mejor**. – Questa è la soluzione migliore.

3. Superlativo assoluto

Aggettivo + „-ísimo/a/os/as“

Es.: **facilísimo** – facilissimo, **puntualísimo** – puntualissimo

Cosa c'è da sapere sugli avverbi:

Un avverbio descrive un verbo, tuttavia può anche descrivere in maniera più dettagliata un aggettivo o un altro avverbio.

Gli avverbi derivati dagli aggettivi, si formano unendo „-mente“ alla forma femminile dell'aggettivo.

Es.: Juan come **rápidamente**. – Juan mangia velocemente.

María duerme **tranquilamente**. – Maria dorme tranquillamente.

Comparazione e confronto:

Le diverse forme comparative vengono costruite esattamente come le forme comparative degli aggettivi.

Es.: trabajar **tan** rápidamente **como** ... – lavorare velocemente come ...

trabajar **más/menos** rápidamente **que** ... – lavorare più velocemente / meno velocemente di ...

trabajar **rapidísimamente** – lavorare molto velocemente

Avverbi irregolari

Forma base		Forma comparativa	
bien	bene	mejor	meglio
mal	male	peor	peggio
poco	poco	menos	meno
mucho	molto	más	più

Cosa c'è da sapere sui verbi:

I verbi spagnoli si suddividono in tre coniugazioni.

Ci sono verbi che terminano in -ar, -er o -ir.

Togliendo queste desinenze, si ottiene la radice del verbo.

Presente:

Il *Presente* corrisponde alla forma presente dell'italiano e viene utilizzato per descrivere le azioni che si svolgono nel presente, quelle abituali o nell'immediato futuro.

Il presente si costruisce unendo le desinenze alla radice del verbo.

I consigli veloci di 17 Minute Languages: La grammatica spagnola in breve

	Coniugazione -a	Coniugazione -e	Coniugazione -i
1. pers. sing.	-o	-o	-o
2. pers. sing.	-as	-es	-es
3. pers. sing.	-a	-e	-e
1. pers. pl.	-amos	-emos	-imos
2. pers. pl.	-áis	-éis	-ís
3. pers. pl.	-an	-en	-en

Es.:

Ana **estudia** en España. – Ana studia in Spagna.

El sábado **comemos** siempre en el restaurante. – Il sabato mangiamo sempre al ristorante.

Variazioni al presente:

„e“ diventa „i“

Es.: repetir (ripetere)

repito, repites, repite, repetimos, repetís, repiten

„e“ diventa „ie“

Es.: pensar (pensare)

pienso, piensas, piensa, pensamos, pensáis, piensan

„o“ diventa „ue“

Es.: dormir (dormire)

duermo, duermes, duerme, dormimos, dormís, duermen

Ai verbi che **terminano in „-uir“** viene aggiunta una „y“.

Es.: concluir (concludere)

concluyo, concluyes, concluye, concluimos, concluís, concluyen

Altre eccezioni:

I verbi che terminano in „-acer, -ecer, -ocer, -ucir“ costruiscono la prima persona singolare con „-zco“.

La coniugazione delle altre persone è invece regolare.

Es.: conocer – conoscere, conozco – io conosco

Costruzione del participio passato:

Coniugazione -a: radice del verbo + -ado

Coniugazioni -i, -e: radice del verbo + -ido

Es.: hablado – parlato, tenido – avuto, vivido – vissuto

Il passato prossimo:

Il passato prossimo si usa per esprimere eventi nel passato, quando un evento è collegato al presente.

Costruzione del passato prossimo:

Passato prossimo: forma presente di „haber“ + participio passato del verbo

Forma presente di „haber“: he, has, ha, hemos, habéis, han

Es.: hemos viajado – abbiamo viaggiato, has comido – hai mangiato, han vivido – hanno vissuto

Il passato remoto:

Il passato remoto descrive azioni avvenute nel passato che però non hanno rilevanza soggettiva con il presente.

Costruzione del passato remoto

Radice del verbo + desinenze del passato remoto

I consigli veloci di 17 Minute Languages: La grammatica spagnola in breve

	Coniugazione -a	Coniugazione -e	Coniugazione -i
1. pers. sing.	-é	-í	-í
2. pers. sing.	-aste	-iste	-iste
3. pers. sing.	-ó	-ió	-ió
1. pers. pl.	-amos	-imos	-imos
2. pers. pl.	-asteis	-isteis	-isteis
3. pers. pl.	-aron	-ieron	-ieron

Es.:

Crecí en una aldea del sur. – Crebbi in un villaggio del sud.

Viajé por todo el mundo. – Viaggiai in tutto il mondo!

Variazioni al passato remoto:

„e“ diventa „i“

Es.: sentir (sentire)

sentí, sentiste, sintió, sentimos, sentisteis, sintieron

„o“ diventa „u“

Es.: dormir (dormire)

dormí, dormiste, durmió, dormimos, dormisteis, durmieron

Imperfetto:

L'imperfetto si utilizza per descrivere in maniera esatta delle azioni passate.

Costruzione dell'imperfetto:

Coniugazione -a: radice + aba/ abas/ aba/ ábamos/ abais/ aban

Coniugazione -i/-e: radice + ía/ ías/ ía/ íamos/ íais/ ían

Es.:

Antes Ernesto **fumaba** y **comía** mucho. – In passato Ernesto fumava e mangiava molto.

Trapassato prossimo:

Il trapassato prossimo viene utilizzato per indicare l'anteriorità temporale di un evento rispetto ad un momento del passato.

Costruzione del trapassato prossimo:

Imperfetto di „haber“ + Participio passato del verbo

Imperfetto di „haber“: había, habías, había, habíamos, habíais, habían

Es.: había comido – avevo mangiato, habían viajado – avevano viaggiato

Futuro:

Costruzione del futuro:

Verbo all'infinito + desinenze del futuro (-é, -ás, -á, -emos, -éis, -án)

Es.:

El año que viene **se trasladará** a Múnich. – Il prossimo anno **traslocherà** a Monaco.

Condizionale presente:

Il condizionale è usato nelle domande e nelle frasi di cortesia che chiedono o esprimono una probabilità, una supposizione, un desiderio o un consiglio.

Costruzione del condizionale presente:

Verbo all'infinito + desinenze del condizionale (-ía, -ías, -ía, -íamos, -íais, -ían)

Es.:

¿Me **podría** mostrar el camino hasta el museo? – Mi potrebbe indicare la

strada per al museo?

En tu lugar, yo **cogería** otro trozo de tarta. – Se fossi in te, prenderei ancora un pezzo di torta.

Condizionale passato:

Il condizionale passato descrive una azione nel passato che però non si è realizzata perché ne mancavano le condizioni.

Costruzione del condizionale passato:

Condizionale presente di „haber“ + participio passato del verbo

Es.:

Yo en tu lugar, lo habría hecho de otro manera. – Al tuo posto, lo avrei fatto in un altro modo.

Me habría gustado ir a la fiesta. – Mi sarebbe piaciuto andare alla festa.

Congiuntivo:

Le forme verbali del congiuntivo esprimono desideri, sentimenti, opinioni, dubbi, negazioni, esortazioni.

Es.:

No creo que haya terminado. – Non credo che abbia terminato.

Deseo que mi ayudes mas. – Desidero che mi aiuti di più.

Il congiuntivo viene espresso attraverso determinate parole chiavi (di solito congiunzioni o verbi).

Es.:

En 2005 **era imposible** que Lola viajara. – Nel 2005 era impossibile che Lola viaggiasse.

Costruzione del congiuntivo presente:

Coniugazione -a: radice del verbo + -e/-es/-e/-emos/-éis/-en

Coniugazione -e / -i: radice del verbo + -a/-as/-a/-amos/-áis/-an

Es: viaje – io viaggi, comas – tu mangi

Variazioni al congiuntivo presente:

„o“ diventa „ue“

Es.: contar (raccontare)

cuente, cuentes, cuente, contemos, contéis, cuenten

„o“ diventa „ue“ + „o“ diventa „u“

Es.: dormir (dormire)

duerma, duermas, duerma, durmamos, durmáis, duerman

„e“ diventa „ie“

Es.: pensar (pensare)

piense, pienses, piense, pensamos, penséis, piensen

„e“ diventa „i“

Es.: pedir (chiedere)

pida, pidas, pida, pidamos, pidáis, pidan

„e“ diventa „ie“ + „e“ diventa „i“

Es.: sentir (sentire)

sienta, sientas, sienta, sintamos, sintáis, sientan

Ai verbi che terminano in „-uir“ viene aggiunta la „y“.

Es.: concluir (concludere)

concluyo, concluya, concluyas, concluyamos, concluyais, concluyan

Altre eccezioni:

I verbi che terminano in „-acer, -ecer, -ocer, -ucir“ formano il congiuntivo con la desinenza „-zco“.

Es.: conocer (conoscere)

conozca, conozcas, conozca, conozcamos, conozcáis, conozcan

Congiuntivo passato:

Il congiuntivo passato si usa nelle frasi secondarie quando il verbo della frase principale è coniugato all'indicativo presente, al passato prossimo, all'imperativo o al futuro.

Costruzione del congiuntivo passato

Congiuntivo presente di „haber“ + participio passato del verbo

Es.: haya comido – io abbia mangiato

Congiuntivo imperfetto

Il congiuntivo imperfetto si usa quando il verbo della frase principale si trova al passato remoto o all'imperfetto dell'indicativo. Il congiuntivo imperfetto segue le regole d'uso del congiuntivo presente.

Costruzione del congiuntivo imperfetto:

3. pers. pl. del passato remoto; sostituire la desinenza -ron con le desinenze -ra/-se + desinenze (-, s, -, mos, is, n)

Es.: abriera – lui aprisse

Attenzione: i verbi che hanno la 3. pers. pl. del passato remoto irregolare, avranno irregolari anche le forme del congiunto passato.

Congiuntivo trapassato:

Esprime un evento non reale e non obiettivo che si distingue per l'anteriorità temporale rispetto ad un momento passato.

Costruzione del congiuntivo trapassato:

Congiuntivo imperfetto di „haber“ + participio passato del verbo

Es.: hubiera comido – abbia mangiato

Periodo ipotetico della possibilità:

I periodi ipotetici che esprimono possibilità si costruiscono con la particella „si“ e il verbo al congiuntivo, mentre nella frase successiva il verbo è al condizionale passato.

Es.:

Yo me alegraría, si vinieseis/vinierais también. – Sarei felice se veniste anche voi.

Si me llamase/llamara, la invitaría. – Se mi chiamasse, la inviterei.

Periodo ipotetico della irrealità:

I periodi ipotetici che esprimono irrealità si costruiscono con la particella „si“ ed il verbo al congiuntivo trapassato prossimo, mentre nella frase successiva il verbo è al condizionale passato.

Es.:

Si hubiera/hubiese tenido mucho dinero, habría hecho un viaje alrededor del mundo. – Se avessi avuto molto denaro, avrei fatto il giro del mondo.

Si me hubiera/hubiese llamado, le habría invitado. – Se mi avesse chiamato, l'avrei invitato.

Imperativo:

L'imperativo si usa per intimazioni ed ordini.

I consigli veloci di 17 Minute Languages: La grammatica spagnola in breve

Costruzione del futuro informale affermativo (tu, vosotros):

Singolare: Coniugazione -a: radice del verbo + „a“
Coniugazione -e/-i: radice del verbo + „e“
Plurale: Coniugazione -a: radice del verbo + „ad“
Coniugazione -e/-i: radice del verbo + „ed“

Es.:

¡Viaja! (Viaggia!), ¡Viajad! (Viaggiate!)
¡Come! (Mangia!), ¡Comed! (Mangiate!)
¡Abre! (Apri!), ¡Abrid! (Aprite!)

Costruzione dell'imperativo informale negativo (tu, vosotros):

Singolare: no + 2. pers. singolare congiuntivo presente
Plurale: no + 2. pers. plurale congiuntivo presente

Es.:

¡No viajes! (Non viaggiare!), ¡No viajéis! (Non viaggiate!)
¡No comas! (Non mangiare!), ¡No comáis! (Non mangiate!)
¡No abras! (Non aprire!), ¡No abráis! (Non aprite!)

Costruzione dell'imperativo formale affermativo (usted, ustedes):

Singolare: 3. pers. singolare congiuntivo presente
Plurale: 3. pers. plurale congiuntivo presente

Es.:

¡Viaje! (Viaggi!), ¡Viajen! (Viaggino!)
¡Coma! (Mangi!), ¡Coman! (Mangino!)
¡Abra! (Apra!), ¡Abran! (Aprano!)

Costruzione dell'imperativo formale negativo (usted, ustedes):

Singolare: no + 3. pers. singolare congiuntivo presente
Plurale: no + 3. pers. plurale congiuntivo presente

Es.:

¡No viaje! (Non viaggi!), ¡No viajen! (Non viaggino!)
¡No coma! (Non mangi!), ¡No coman! (Non mangino!)
¡No abra! (Non apra!), ¡No abran! (Non aprano!)

Passivo:

Nelle frasi passive, il soggetto di una frase non è attivo ma subisce l'azione.

Costruzione del passivo: tempi semplici

„ser“ / „estar“ coniugati al rispettivo tempo + participio passato del verbo

Es.:

es perseguido/a – lui/lei è inseguito/a
era perseguido/a – lui/lei era inseguito/a
fue perseguido/a – lui/lei fu inseguito/a
será perseguido/a – lui/lei sarà inseguito/a
sería perseguido/a – lui/lei sarebbe inseguito/a

Costruzione del passivo: tempi composti

„ser“ / „estar“ coniugati al rispettivo tempo + participio passato di „ser“ („sido“) + participio passato del verbo

Es.:

había sido perseguido/a – lui/lei era stato/a inseguito/a
habrá sido perseguido/a – lui/lei sarà stato/a inseguito/a
habría sido perseguido/a – lui/lei sarebbe stato/a inseguito/a

Gerundio:

Il gerundio si costruisce unendo alla radice del verbo le desinenze -ando (per i verbi che terminano in -ar) oppure -iendo (per i verbi che terminano

in -er/-ir).

Es.: viajando – viaggiando, comiendo – mangiando, abriendo - aprendo

La forma progressiva si costruisce con la forma coniugata di „estar“ e il gerundio del verbo.

Es.: estoy hablando – sto parlando, estaba leyendo – stava leggendo

Cosa c'è da sapere sui pronomi:

Pronomi soggettivi:

I pronomi soggettivi (yo – io, tú – tu, él/ ella – lui/lei, usted – Lei (sing.), nosotros/nosotras – noi, vosotros/vosotras – voi, ellos/ ellas – essi, ustedes – Loro (pl.)) non sono obbligatori e vengono utilizzati solo per enfatizzare o sottolineare nelle differenze nelle forme verbali utilizzate.

Pronomi soggettivi dopo le preposizioni:

Dopo le preposizioni si utilizzano anziché „yo“ e „tú“ „mí“ e „tí“. Con la preposizione „con“ si utilizzano le forme „conmigo“ e „contigo“.

Pronomi oggettivi diretti		Pronomi oggettivi indiretti	
me		me	me
te		te	te
lui/esso	lo	le	lui
lei	la		lei
Lei	lo*, la		Loro
noi		nos	noi
voi		os	voi
Lei	los*, las	les	Loro
i (m)	los		
le (f)	las		loro

Le forme „lo“ e „los“ si possono sostituire con „le“ e „les“, se l'oggetto maschile e si riferisce a persone.

Es.:

¿**Me** puedes pasar el libro? – Mi puoi passare il libro?

Lo he visto esta mañana. – L'ho visto stamattina.

Les interesa mucho la gramática. – Le interessa molto la grammatica.

¿**Os** han regalado flores? – Vi hanno regalato dei fiori?

Se si incontrano pronomi diretti ed indiretti, si usa prima il pronome indiretto.

Es.:

I consigli veloci di 17 Minute Languages: La grammatica spagnola in breve

¡Te lo he dicho! – Te l'ho detto!

¡Dámelos ahora mismo! – Dammeli subito!

Pronomi riflessivi:

I verbi riflessivi includono anche i pronomi riflessivi, i quali si riferiscono al soggetto.

Es.:

me equivoco – mi sbaglio

te equivocas – ti sbagli

se equivoca – lui/lei si sbaglia, Lei si sbaglia

nos equivocamos – noi ci sbagliamo

os equivocáis – voi vi sbagliate

se equivocan – si sbagliano

Pronomi possessivi:

I pronomi possessivi indicano il possesso. Il genere del pronome si riferisce all'oggetto posseduto e non al soggetto che possiede.

Singolare	Plurale
mi	mis
tu	tus
su	sus
nuestro/nuestra	nuestros/nuestras
vuestro/vuestra	vuestros/vuestras
su	sus

Pronomi dimostrativi:

I pronomi dimostrativi richiamano un sostantivo. A seconda di quanto distante è l'oggetto da chi parla, la lingua spagnola conosce tre pronomi dimostrativi.

Pronomi dimostrativi			
		MASCHILE	FEMMINILE
VICINO	sing.	este	esta
	pl.	estos	estas
MEZZO	sing.	ese	esa
	pl.	esos	esas
LONTANO	sing.	aquel	aquella
	pl.	aquellos	aquellos

Es.:

Esta camiseta me gusta mucho. – **Questa** maglietta mi piace molto.

¡Pero **esa** chaqueta es feísima! – Però **questa** giacca (**qui**) è bruttissima!

Se i pronomi dimostrativi si trovano da soli, vengono accentati.